

Finanza & Mercati

Lufthansa, trimestre con utili in calo per l'aumento dei costi

Compagnie aeree

Il ceo Spohr: «Con Ita prevediamo di iniziare a collaborare a inizio 2025»

Lufthansa Airlines la peggiore tra le compagnie del gruppo. Bene il cargo

Mara Monti

Lufthansa punta ad iniziare la collaborazione con Ita Airways entro l'inizio del 2025. Lo ha detto il ceo Carsten Spohr nel corso di una conferenza call sui dati del terzo trimestre: «C'è una scadenza del 4 novembre entro la quale vogliamo e dobbiamo aver presentato l'accordo con i nostri concorrenti sulle misure correttive aggiuntive. Presumiamo che anche questo avverrà», ha sottolineato il ceo aggiungendo che «siamo verso una soluzione sia sulle rotte a corto raggio che su quelle a lungo raggio e saremo in grado di soddisfare i requisiti della Commissione UE. Saremo quindi in grado di chiudere intorno a Capodanno per poter iniziare la collaborazione con Ita all'inizio del 2025». Spohr non è entrato nel dettaglio sulle soluzioni per rispondere alle richieste della Ue che prevedono tra le altre la cessione di una parte degli slot di Linate e di alcune destinazioni sul lungo raggio.

Parlando dei risultati del terzo trimestre con utili in calo a causa dell'aumento dei costi e della concorrenza in Asia, il ceo ha commentato che il fatturato di Lufthansa ha raggiunto,

nel terzo trimestre, un livello «record nella storia del gruppo» e «come gruppo il trend è positivo. Ora le sfide sono legate al marchio Lufthansa Airlines» dove «il trend negativo» sul piano dell'utile operativo rettificato «deve essere invertito». Le compagnie aeree del gruppo, che comprendono oltre Lufthansa anche i vettori Austrian Airlines, Swiss ed Eurowings hanno generato un utile operativo di 1,2 miliardi di euro nel terzo trimestre, in calo rispetto agli 1,4 miliardi dello stesso periodo del 2023 a causa della diminuzione di 234 milioni di euro proprio del risultato del suo brand principale Lufthansa Airlines. Per fare fronte alle difficoltà, la compagnia prevede di avviare un piano di turnaround per aumentare la produttività e l'efficienza con benefici a partire dal 2026 per 1,5 miliardi di euro.

Nell'ultimo trimestre, sul vettore hanno pesato l'aumento dei costi del personale, i ritardi nella consegna degli aerei e la concorrenza del Medio Oriente e dell'Asia. In Borsa il titolo è arrivato a perdere il 4,5%. Il gruppo «si aspetta che la domanda di viaggi aerei rimanga forte fino alla fine dell'anno» e per l'anno in corso è stato confermato l'outlook che prevede un Ebit rettificato compreso tra 1,4 e 1,8 miliardi di euro, in calo rispetto alla precedente guidance di circa 2,2 miliardi di euro. La compagnia aveva rivisto al ribasso le sue previsioni per l'intero anno lo scorso luglio. Per il quarto trimestre il vettore prevede di aumentare la capacità e di registrare un risultato operativo positivo per gli ultimi tre mesi del 2024. Il fatturato dei tre mesi fino a settembre si è attestato a 10,7 miliardi di euro con utili netti a 1,1 miliardi di euro in calo dell'8%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lufthansa. Sui conti pesa l'aumento dei costi

AERONAUTICA

Boeing raccoglie 21 miliardi di dollari

Boeing ha raccolto circa 21 miliardi di dollari nel collocamento azionario, uno delle più grandi mai effettuati da una società pubblica, con lo scopo di rafforzare il bilancio e di evitare il declassamento del rating a livello speculativo. Il costruttore americano di aerei ha collocato 112,5 milioni di azioni ordinarie al prezzo di 143 dollari ciascuna, si legge in un comunicato, ad un prezzo scontato di circa il 7,7% rispetto al prezzo di chiusura di venerdì di 155,01 dollari. Boeing ha venduto anche 5 miliardi di dollari di azioni convertibili. Il titolo della società ha reagito

bene guadagnando ieri fino al 3 per cento. «L'offerta è certamente favorevole per la qualità del credito. La terremo in considerazione nella nostra valutazione del rating nel contesto di un free cash flow che continua a essere negativo», ha dichiarato Ben Tsocanos, direttore del settore aerospaziale di S&P Global Ratings. L'agenzia di rating aveva messo sotto osservazione il merito di credito del produttore di aerei che rischia un declassamento a junk, speculativo.

—Ma.Mo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mercato immobiliare, live & digital event «Investire in Milano»

Real estate

Mercoledì 6 novembre l'evento organizzato dal Sole 24 Ore

Milano è la città che più, negli ultimi anni, ha saputo attrarre investimenti, operatori e una forte domanda internazionale. L'evento «Investire in Milano», ospitato il prossimo 6 novembre presso l'Auditorium Sole 24 Ore, traccia il quadro del mercato immobiliare in città, ad oggi, ma con uno sguardo al futuro. Scopriremo insieme i passi avanti che la città sta compiendo, i prossimi obiettivi e sfide. Analizzeremo come la sostenibilità stia cambiando il mercato immobiliare, alla presenza di esperti del settore real-estate.

I lavori prenderanno il via alle 10 con gli interventi di Fabio Tamburini, Direttore Il Sole 24 Ore, e Federico Silvestri, Direttore Generale Media & Business Gruppo 24 ORE e Amministratore Delegato 24 ORE Eventi. A seguire, Luca Dondi, Executive Board Member di Nomisma, durante il panel «Il panorama del mercato immobiliare: situazione e prospettive della città meneghina» offrirà una panoramica sul mercato immobiliare di Milano, evidenziandone prospettive e dinamiche future. Seguirà poi l'intervento di Giancarlo Tancredi, Assessore alla Rigenerazione Urbana della città di Milano, in dialogo con Paola Dezza, Caporedattore de Il Sole 24 Ore.

Due tavole rotonde esploreranno alcuni dei temi più caldi in termini di status del mercato immobiliare e tra-

sformazione dell'architettura urbana. Nella prima, «Il futuro del mercato immobiliare a Milano: evoluzione della domanda e nuovi potenziali investitori», alle ore 10,35, Giuseppe Amtrano, CEO DILS, guiderà una discussione tra i principali protagonisti del settore, tra cui Edoardo De Albertis, CEO Borio Mangiarotti, Giulia Longo, COO Colliers Global Investors Italy SGR, Carlo Maseroli, AD Nhood Services Italy, Rodolfo Petrosino, Senior Managing Director Ardian, e Stefano Sirolli, CEO RealStep.

La seconda tavola rotonda, «La Milano che cresce tra nuovi progetti di architettura contemporanea e di riqualificazione urbana, sociale e ambientale», alle 11,35, sarà dedicata ai nuovi progetti architettonici e alle iniziative di riqualificazione urbana che stanno trasformando Milano in una città all'avanguardia per sostenibilità ed efficienza energetica. Tra i partecipanti, Anna Maria Pacini, Responsabile ESG Management di DeA Capital Real Estate, Laura Scrimieri, CEO & Partner OGBSTUDIO, e Virginio Trivella, Consigliere Delegato all'Efficienza energetica Assimpredil Ance. In conclusione dell'evento, Francesca Zirnstein, Direttore Generale di Scenari Immobiliari, offrirà un'analisi degli spunti emersi durante la giornata, seguita dalla chiusura dei lavori alle ore 12:15. A moderare gli interventi saranno Paola Dezza e Alexis Paparo, giornalisti de Il Sole 24 Ore.

La partecipazione è libera e gratuita ed è necessaria la registrazione su [24oreventi.com/investireinmilano2024](https://www.24oreventi.com/investireinmilano2024) per seguire i lavori in presenza sia in diretta streaming. L'accesso in presenza sarà consentito fino ad esaurimento posti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

a cura di PUBLISCOOP GROUP

DAMA EVERYTHING CONNECTED / Sinonimo di soluzioni avanzate per un mondo connesso e sicuro

Leader nelle infrastrutture critiche

Attualmente, l'azienda ha in corso realizzazioni di Data Center per circa 100 Megawatt di potenza in tutta Italia



DA SINISTRA MAURIZIO CASU, GIUSEPPE PULERÀ E DANIELE TROIANO

Leader nel settore dell'impiantistica tecnologica per il potenziamento delle infrastrutture critiche: è ciò che è diventata Dama Electric, la società fondata nel 2017 da Daniele Troiano e Maurizio Casu. Nel 2021, con l'arrivo del terzo socio, Giuseppe Pulerà, Dama Everything Connected ha assunto nuovi connotati per una rapida crescita e per l'acquisizione di un ruolo importante nel settore industriale e terziario avanzato, portando innovazione, efficienza e affidabilità.

L'azienda opera nei settori di energia, telecomunicazioni, trasporti, chimico farmaceutico e ospedaliero, con un'attenzione particolare rivolta al mondo della transizione e dell'economia digitale, nella realizzazione di Data Center sostenibili. Attualmente, Dama

Everything Connected ha in corso realizzazioni di Data Center per circa 100 Megawatt di potenza in tutta Italia. Progetti complessi sono stati gestiti con un project management altamente efficiente, permettendo di affrontare sfide significative e garantire ritorni rapidi sull'investimento. Obiettivi perseguiti con un team altamente

qualificato, con esperienza consolidata nel settore. Il gruppo dirigenziale, inoltre, si distingue per innovazione e per un approccio multidisciplinare che promuove la collaborazione e la condivisione di competenze.

L'azienda opera principalmente sul mercato italiano, dove ha consolidato la sua posizione di leader. Ora, però, ha elaborato un documento strategico che definisce obiettivi di crescita, analisi di mercato, e modalità di entrata in palcoscenici internazionali, con connesse risorse necessarie, piano finanziario, tempistiche, strategie di marketing e monitoraggio. Il documento include anche la gestione del rischio e considera l'impatto sociale e ambientale dell'espansione aziendale. «Siamo pronti ad affrontare il nuovo progetto di internazionalizzazione, puntando su partnership strategiche con leader europei del settore per espandere la nostra presenza in nuovi mercati», afferma l'amministratore delegato, Giuseppe Pulerà. Perciò, «nuove partnership a livello internazionale con aziende leader garantiscono il successo e l'innovazione dei nostri progetti - continua - rendendoci più competitivi e permettendoci di offrire le nostre soluzioni innovative a un pubblico più ampio».

Nuovi orizzonti che la società affronta forte dei propri processi aziendali ben strutturati, che garantiscono

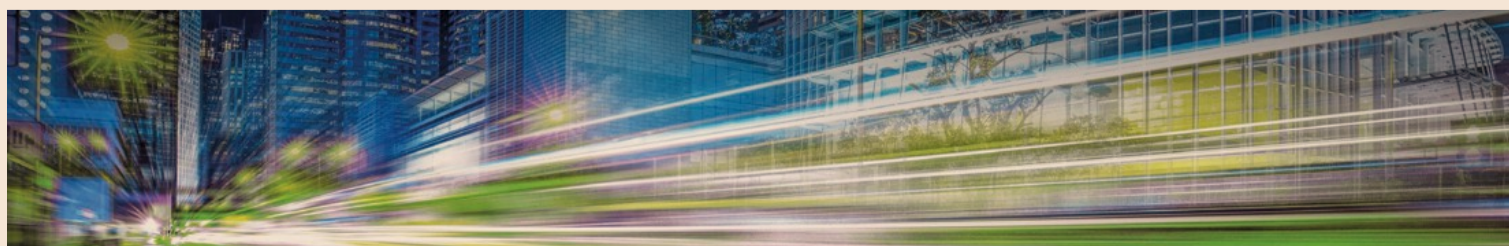
un'operatività efficiente e orientata al risultato, degli importanti investimenti in tecnologia che la pongono sempre all'avanguardia nel proprio settore e in virtù dell'ampia gamma di soluzioni e servizi offerti. «Utilizziamo indicatori chiave di prestazione e la nostra capacità di reattività ci consente di rispondere rapidamente alle esigenze del mercato e di eseguire progetti in tempi brevi, assicurando così un servizio di alta qualità e valore ai nostri clienti», dichiara l'a.d. Pulerà. Inoltre, «investiamo attivamente in tecnologie all'avanguardia, integrando l'intelligenza artificiale nei nostri processi aziendali e studiando soluzioni sempre più personalizzate e innovative per i nostri interlocutori».

Quanto ai servizi offerti, l'azienda si distingue per le soluzioni nell'ambito dell'ingegneria e della consulenza, del project management, dei sistemi di sicurezza e controllo e della gestione e manutenzione di quanto proposto. Infatti, Dama Everything Connected utilizza pratiche di ingegneria avanzata sia nella fase di prevendita che in quella costruttiva; la gestione della commessa è garantita dalle competenze di efficientamento in termini economici, qualitativi e di soddisfazione del cliente; possiede soluzioni avanzate per il monitoraggio dei rispetti delle tempistiche di approvvigionamento, gestione delle maestranze, rispetto delle tempistiche di realizzazione,

commissioning, piano di sicurezza e procedure di qualità. Inoltre, garantisce servizi completi per la gestione del post-vendita con l'attuazione del full service tecnologico con piani di tipo predittivo, migliorativo e correttivo per garantire una regolare ed efficiente manutenzione. Gli investimenti sono significativi in ricerca e sviluppo, per migliorare tecnologie innovative e sostenibili; per l'individuazione di tecnologie emergenti che favoriscano l'integrazione tra ingegneria e sistemi per gestire impianti complessi; per digitalizzare i processi amministrativi e ottimizzare la gestione della condivisione di file, migliorando la sicurezza dei dati e implementando sistemi avanzati per il report documentale. Per tutte queste caratteristiche e per la progettualità futura che è già delineata, l'azienda «si posiziona come un attore distintivo nel settore delle infrastrutture critiche grazie a un mix di innovazione, sostenibilità, ingegneria avanzata e un forte orientamento al cliente», sintetizza Pulerà.

«Questa combinazione non solo ci rende competitivi, ma ci consente anche di guidare il cambiamento nel settore verso un futuro più sostenibile e tecnologicamente avanzato e - conclude - invitiamo i partner a collaborare con noi per costruire un futuro più connesso e sostenibile, creando valore per i nostri clienti e per la comunità».

www.damaelectric.it



Impiantistica

- Impianti BT/MT
- Quadri Elettrici
- Progettazione impianti tecnologici civili e industriali
- Automazione industriale
- Impianti idraulici e termoidraulici (HVAC)
- Impianti antincendio e di spegnimento

Sostenibilità

- Fotovoltaico
- Efficientamento energetico
- Sistemi energetici ed energie rinnovabili
- Audit energetici e studi mirati all'ottimizzazione dei consumi
- Cogenerazione

Telecomunicazioni

- Cablaggio strutturato
- TV/SAT
- Videocitofonia
- Ingressi Automatici

Manutenzione

- Conduzione
- Manutenzione elettrica e meccanica
- Full service tecnologico
- Ingegneria della manutenzione

Sicurezza

- Videosorveglianza e controllo accessi
- Rilevazione incendi ed Evac
- Antintrusione
- Sistemi di sicurezza e trasmissione dati